

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 125/8 DEL D. LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI URGENTI DI BONIFICA AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI STATTE ZONA PIP. ESECUZIONE CAMPO PROVE

PROT. 86
DEL -5 GEN. 2015

CIG: 6072553D40

CHIARIMENTI

Al fine di agevolare il più possibile la chiarezza di eventuali punti del bando che non vengono compresi adeguatamente la presente viene, per conoscenza, inviata anche alle altre ditte invitate, visto anche l'approssimarsi della scadenza del bando.

Si provvederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito internet di questo Comune nella sezione bandi di gara – procedure negoziate al link: <http://www.comunedistatte.gov.it/c/206/procedure-negoziare.html>.

Quesito n.1:

"Buongiorno

In merito alla gara in oggetto Vi formuliamo il seguente quesito: non è prevista nel computo metrico una voce smaltimento e trasporto del materiale di risulta ma nella busta doc. amministrativa viene richiesto un piano relativo alla gestione, recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dalla realizzazione delle opere, si tratta di un rifiuto? Chi è tenuto a sostenere tali spese?"

Quesito n.2:

"Si richiedono chiarimenti per quanto riguarda ciò che viene richiesto a pag. 37 del disciplinare di gara. Si trova difficile la compilazione del piano relativo alla gestione, recupero e smaltimento in questa fase di gara non essendo a conoscenza della tipologia dei rifiuti, dei residui e delle quantità che saranno prodotte.

Oltretutto il piano da voi richiesto ha bisogno di studi accurati e di sopralluoghi e i tempi non lo permettono. vogliate rivedere il disciplinare e ridimensionare la vostra richiesta. Distinti saluti "

Risposta n.1: nell'ambito del cantiere le spese relative alla gestione dei rifiuti speciali, eziologicamente riconducibili alle attività oggetto d'appalto, sono a carico dell'appaltatore in quanto quest'ultimo assume ex lege gli oneri a carico del produttore degli stessi rifiuti. Di conseguenza l'appaltatore si accolla tutti gli obblighi previsti dalla normativa di settore, ivi incluso l'onere economico del conferimento presso impianti di destino. Onere già previsto nell'ambito dei prezzi unitari di progetto in quanto computato nelle voci di analisi sotto la categoria "allontanamento dei prodotti di risulta" del vigente prezzario delle OOPP della Regione Puglia.

Con il contratto d'appalto, quindi, l'appaltatore-produttore dei rifiuti opera in piena autonomia decisionale e gestionale, ed il Committente non ha specifici obblighi di garanzia se non quelli che nella fattispecie derivano dal **Protocollo di legalità del 12/05/2014** (allegato agli atti di gara), documento con il quale, in estrema sintesi, si è inteso disciplinare tale delicata fase non già ad un postumo libero arbitrio, ma ad una preliminare indicazione che impegni l'operatore economico in sede di gara a trasparenti, e quindi corrette, fasi di gestione dei rifiuti prodotti dalla realizzazione delle opere, attraverso un piano. Documento che, in caso di aggiudicazione, l'appaltatore sarà tenuto a rispettare. Ciò per garantire il condiviso fine di prevenire tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e destini incontrollati (abusivi).

Risposta n.2: in gran parte si è fornita risposta nel punto precedente. Si specifica che non è possibile "rivedere il disciplinare e ridimensionare la vostra richiesta" in quanto tale specifica previsione deriva da norma sovraordinata quale appunto il protocollo di legalità del 12/05/2014.

Il RUP

Ing. Mauro De Molfetta

